



**Regolamento didattico del Corso di Laurea in Chimica  
Classe Scienze e Tecnologie Chimiche L-27 - cod. SM10**

**Coorte a.a. 2015/2016**

**Art. 1. Norme generali**

1. Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea in Chimica è adottato, in base all'articolo 12 del Decreto 22.10.2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509", e art 4 del Regolamento Didattico d'Ateneo, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, previo parere favorevole della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti. Il regolamento didattico del Corso di Studi in Chimica specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studi.

2. Il Regolamento didattico del Corso di Laurea è confermato o modificato con cadenza annuale con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del Decreto 22 ottobre 2004 n. 270 e viene reso disponibile sul sito web del corso. Ai fini del presente regolamento si intende:

- per RDA il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli studi di Trieste,
- per "Ordinamento didattico" l'Ordinamento didattico del corso di studi in Chimica per il conseguimento della laurea universitaria triennale in Chimica, allegato al RDA,
- per "Dipartimento" il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli studi di Trieste,
- per "Laurea in Chimica" la Laurea universitaria triennale in Chimica (LT) (cod. SM10), attivata presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche,
- per "Corso di Studio" il Corso di Laurea in Chimica di primo livello,
- per "Consiglio" il Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica (LT + LM),
- per "Commissione Didattica" la Commissione Didattica del Corso di Laurea in Chimica.
- per "Manifesto degli studi", il Manifesto degli studi per il Corso di Laurea in Chimica, emesso ogni anno accademico,
- per "Statuto", lo statuto dell'Università degli studi di Trieste,
- per CFU il credito formativo universitario,
- per SSD il settore scientifico disciplinare.

**Art. 2. Organi del Corso di Laurea in Chimica**

**1. Organi del Corso di Laurea:**

- il Consiglio dei Corsi di Studio,
- il Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio,
- la Commissione Didattica del Corso di Studio,
- Il Gruppo Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio.

2. Con delibera del 17 ottobre 2012 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università di Trieste ha istituito presso il Dipartimento stesso il Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica.

Il Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica ("Consiglio") opera per il coordinamento delle attività didattiche del Corso di Laurea in Chimica (LT) (Corso di Studio di primo livello; classe L27: "Scienze e Tecnologie Chimiche"; cod. UniTS: SM10) e del Corso di Laurea Magistrale in Chimica (LM) (Corso di Studio di secondo livello; classe LM54: "Scienze Chimiche"; cod. UniTS: SM13).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Il Consiglio è composto da tutti i titolari degli insegnamenti ufficiali dei corsi di studio LT e LM e dalle rappresentanze di entrambi i Corsi di Studio. Si considerano titolari di insegnamenti ufficiali di un corso di studio tutti i docenti e ricercatori di questo o altro ateneo e tutto il personale a contratto che ha una copertura, anche parziale, su insegnamenti del Corso di Studio per tutto l'a.a. di riferimento del contratto, ivi compresa la sessione straordinaria d'esame. Il Consiglio è composto dai rappresentanti degli studenti di entrambi i Corsi di Studio nella misura del quindici per cento dei componenti del Consiglio di corso stesso. La determinazione del numero per la costituzione delle rappresentanze studentesche è fissata al 1° novembre, data di inizio dell'anno accademico. Se da tale computo deriva un numero non intero, il numero viene arrotondato all'intero superiore. Le elezioni sono indette tra il 1° e il 30 novembre e i rappresentanti degli studenti durano in carica un biennio accademico. Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, fissando una data e invitando la componente studentesca a nominare nel proprio ambito una commissione elettorale. Le elezioni si svolgono con sistema uninominale, senza liste, in un unico collegio elettorale, con elettorato passivo corrispondente a quello attivo. Il Dipartimento provvede alla predisposizione degli elenchi degli aventi diritto, nonché delle schede elettorali, inoltre predisponde forme di pubblicità e modalità di informazione nei confronti dell'elettorato, scegliendo i mezzi più idonei.

Concorrono al numero legale i docenti titolari degli insegnamenti ufficiali, i rappresentanti degli studenti concorrono al numero legale solo se presenti. I docenti dell'Ateneo che sono membri di più di un Consiglio di Corso di Studio dichiarano a quale Consiglio di Corso di Studio appartenere in via prioritaria. Negli altri Consigli di Corso di Studio essi concorrono al numero legale solo se presenti.

## **3. Coordinatore del Consiglio**

Il Consiglio elegge un Coordinatore dei Corsi di Studio in Chimica tra i professori e i ricercatori di ruolo, con le modalità previste dall'articolo 27, comma 3, Statuto e dall'articolo 34, commi 1, 3, 4 del Regolamento Generale di Ateneo. Il mandato di Coordinatore dura tre anni ed è rinnovabile una sola volta. Le candidature devono essere presentate, entro il terzo giorno antecedente la data fissata per le elezioni, al decano del Consiglio dei Corsi di Studio che provvederà a renderle note a tutti i membri del Consiglio stesso.

Il Coordinatore sovrintende alle attività dei Corsi di Laurea in Chimica e di Laurea Magistrale in Chimica, cura i rapporti con il Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e promuove l'esecuzione delle rispettive deliberazioni.

## **4. Coordinatore Vicario del Consiglio**

Il Coordinatore designa, tra i professori e i ricercatori di ruolo del Consiglio, il "Coordinatore Vicario", che, in caso di impedimento o di assenza supplisce il Coordinatore in tutte le sue funzioni.

## **5. Commissioni Didattiche**

Secondo l'articolo 5, comma 3 del RDA, nell'ambito del Consiglio è istituita una Commissione Didattica ("CD") per ciascun Corso di Studio: LT e LM. Le Commissioni coadiuvano il Coordinatore nell'esercizio delle sue funzioni ed istruiscono le pratiche da discutere in Consiglio. Le Commissioni sono composte ciascuna da tre docenti del rispettivo Corso di Studio e vengono designate dal Consiglio su proposta del Coordinatore. Le Commissioni designano al proprio interno un Coordinatore e possono essere integrate da uno o più studenti invitati tra quelli eletti come rappresentanti nel Consiglio. La Commissione Didattica dura in carica un triennio accademico, esegue i compiti demandati dal presente Regolamento o dal Consiglio dei Corsi di Studio.

## **6. Gruppo AQ**

Il gruppo AQ viene designato dal Consiglio su proposta del Coordinatore del Consiglio ed è coordinato dal Coordinatore stesso. Prevede la partecipazione di almeno un docente afferente al Consiglio e di uno studente. Dura in carica tre anni accademici.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**7. Funzioni del Consiglio**

Il Consiglio dei Corsi di Studio esercita le seguenti funzioni:

- i. propone al Consiglio di Dipartimento il Regolamento didattico del Corso di studio secondo la normativa vigente;
- ii. propone al Consiglio di Dipartimento, ove lo ritenga opportuno, l'istituzione del numero programmato per i Corso di studio;
- iii. propone al Consiglio di Dipartimento le linee programmatiche e di coordinamento della didattica del Corso di studio e propone l'attivazione degli insegnamenti e la loro copertura;
- iv. propone al Consiglio di Dipartimento l'assegnazione dei compiti didattici ed organizzativi ai docenti rispetto ai propri Corsi di studio.
- v. propone al Consiglio di Dipartimento gli affidamenti, le supplenze, e i conferimenti degli incarichi di insegnamento;
- vi. propone al Consiglio di Dipartimento il calendario della didattica;
- vii. organizza e coordina i piani di studio e le attività didattiche del Corso di Studio su delega del Dipartimento;
- viii. esamina e approva i piani di studio proposti dagli studenti per il conseguimento dei titoli di studio;
- ix. formula proposte in materia di riconoscimento dei curriculum didattici sostenuti dagli studenti presso altre Università italiane e presso Università straniere, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca, e di riconoscimento dei titoli conseguiti presso le medesime università;
- x. verifica la qualità della didattica, anche in base agli indicatori della Commissione paritetica docenti-studenti, e propone al Dipartimento le misure ritenute idonee al miglioramento del servizio offerto agli studenti;
- xi. propone l'organizzazione dei servizi di orientamento e tutorato al Dipartimento.

**8. Funzioni della Commissione Didattica**

La Commissione Didattica del corso di laurea esercita le seguenti funzioni:

- a) valuta i carichi di lavoro effettivi di ogni periodo didattico e propone gli aggiustamenti necessari per il miglioramento dell'efficienza didattica complessiva;
- b) propone la distribuzione temporale delle attività didattiche;
- c) coordina le attività di tutorato didattico;
- d) propone l'attivazione/rimozione delle eventuali propedeuticità;
- e) propone l'approvazione o meno di piani di studio individuali, passaggi di trasferimento, riconoscimento di crediti e formula proposte sull'organizzazione del corso di laurea.

**9. Funzioni del Gruppo AQ**

Il gruppo AQ ha i compiti di monitorare i dati relativi al Corso di Laurea (attività didattiche e servizi di supporto), svolgere il riesame del Corso di Laurea individuandone i punti di forza e di debolezza, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. E' coinvolto nell'intero processo di assicurazione della qualità del corso di studio (progettazione, svolgimento e verifica).

**10. Sede del Consiglio**

La sede del Consiglio dei Corsi di Studio è il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste, che fornisce le strutture logistiche di supporto delle attività didattiche e di laboratorio.



### **Art. 3. Ammissione al corso di laurea**

**1.** Per essere ammessi al corso di laurea in Chimica occorre essere in possesso del diploma dell'esame di stato di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e possedere i requisiti richiesti dal regolamento didattico di Ateneo.

Il Corso di Laurea in Chimica è ad accesso programmato in quanto prevede l'utilizzo di laboratori didattici sperimentali, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge 2.08.1999 n. 264 “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”. La determinazione del numero di studenti da ammettere viene effettuata annualmente dal Consiglio, seguendo i criteri del suddetto articolo.

**2.** L'esame di ammissione consiste nella risoluzione di un test a risposta multipla. I tempi ed i modi del test di ingresso saranno segnalati annualmente sul sito dell'Ateneo [www.units.it](http://www.units.it).

**3.** A partire dal primo anno del Corso di Laurea è ammessa l'iscrizione di studenti a part-time.

**4.** I termini per l'immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal *Calendario didattico* di Ateneo.

**5.** Gli studenti verranno iscritti in base alla graduatoria fino al completamento dei posti disponibili a prescindere dalla votazione ottenuta. Per gli studenti immatricolati che avranno ottenuto una votazione inferiore alla percentuale del punteggio massimo complessivo fissata nel Manifesto degli Studi saranno organizzate attività tutoriali di recupero per colmare le carenze evidenziate. Tali carenze si riterranno colmate al superamento dei corrispondenti esami curriculari del primo anno.

### **Art. 4. Elenco degli insegnamenti, obiettivi formativi, crediti e propedeuticità**

**1.** Il Corso di laurea ha durata triennale ed è basato su attività formative relative a sei tipologie: di base (a), caratterizzanti (b), affini o integrative (c), a scelta dello studente (d), per la prova finale e la verifica della conoscenza della lingua straniera (e), per ulteriori conoscenze linguistiche, informatiche, relazionali ed utili all'inserimento nel mondo del lavoro (f). Ad ogni tipologia sono assegnati un numero di crediti formativi universitari (CFU), per un totale complessivo di 180 CFU nel corso dei tre anni. Il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Ordinamento didattico.

**2.** Con riferimento all'Ordinamento didattico del Corso di laurea in Chimica allegato al RDA, la tabella di cui all'allegato A precisa la denominazione degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti, suddivisi per anno di corso e con precisazione delle eventuali propedeuticità nonché articolazioni in moduli, riguardante l'attuale Ordinamento didattico del Corso di Studio. Gli obiettivi formativi specifici per ciascun insegnamento costituiscono l'allegato A del presente Regolamento. La forma di verifica finale per ciascun insegnamento è pubblicata sul sito web del corso.

Gli studenti seguono la coorte del proprio anno di immatricolazione. I contenuti dei corsi non sono considerati soggetti a obsolescenza. Gli studenti possono altresì chiedere il passaggio ad un altro ordinamento eventualmente attivato.

**3.** Le propedeuticità degli insegnamenti appartenenti al medesimo SSD sono determinate dal numero d'ordine degli insegnamenti riportati nella tabella dell'allegato A. Eventuali altre propedeuticità sono riportate accanto all'insegnamento nell'allegato A.

**4.** I periodi di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività didattiche nonché i periodi di svolgimento degli esami sono determinati dal *Calendario didattico* del Dipartimento di



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Scienze Chimiche e Farmaceutiche riportato sul Manifesto degli Studi di ogni anno accademico in conformità al RDA.

## **Art. 5. Curricula e piani di studio individuali**

1. Il Corso di laurea prevede un unico curriculum generale.
2. Gli studenti, nel preparare il piano di studio, devono operare scelte complessivamente coerenti con le aspettative di inserimento nel mondo industriale, economico o della ricerca scientifica e tecnologica.
3. È prevista la possibilità per gli studenti di presentare piani di studio corrispondenti ad un curriculum individuale purché rispettino la ripartizione di 180 CFU fra i SSD come disciplinata dagli allegati al RDA. I termini per la presentazione dei piani di studio individuali sono determinati dall'Ateneo e sono riportati sulla pagina web della Segreteria Studenti.
4. Gli studenti possono presentare piani di studio individuali contenenti un numero di CFU superiore a 180 per un massimo di 18 CFU, che verranno eventualmente valutati per la laurea magistrale. Gli studenti possono posporre la scelta di quali corsi indicare come soprannumerari ai fini della Laurea, sino al momento della presentazione della domanda di Laurea. Infine, il certificato di Laurea riporterà l'indicazione di tutti i crediti acquisiti, compresi quelli soprannumerari. Le votazioni degli esami relativi ai corsi in soprannumerario non concorreranno a formare la media degli esami previsti dal Corso di Studio.
5. I piani di studio sono approvati dal Consiglio dei Corsi di Studio su proposta della Commissione didattica del corso di laurea. Il piano di studio riportato sull'allegato A del regolamento è approvato d'ufficio.
6. E' previsto un piano di studi per studenti part-time che si svolge in un arco temporale di sei anni e che viene riportato nell'allegato B.

## **Art. 6. Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti**

1. Ogni CFU prevede un impegno medio di 25 ore da parte dello studente così suddivise: 8 ore per le lezioni frontali e le esercitazioni in aula, il tempo rimanente in studio autonomo o assistito da tutori; 12 ore per ogni CFU per le attività di laboratorio mentre le ore rimanenti consistono nell'elaborazione e nell'analisi personale, autonoma o assistita da tutori, dei dati e delle osservazioni.
2. La didattica potrà essere svolta nelle seguenti forme:
  - lezioni frontali in aula, eventualmente coadiuvate da strumenti audio-visivi;
  - esercitazioni, in aula o in aula informatica;
  - attività sperimentale in laboratorio, individuale o di gruppo;
  - corsi, sperimentazioni, stage e tirocini presso strutture esterne all'Università o soggiorni presso altre Università italiane o straniere nel quadro di accordi o convenzioni.
3. Tutte le attività che consentono l'acquisizione di CFU sono valutate in accordo con il RDA. Per appurare la preparazione degli studenti, le commissioni d'esame possono avvalersi di prove scritte, prove orali e prove pratiche. Durante gli insegnamenti o al loro termine possono essere assegnati compiti da svolgere in modo autonomo, individuale o di gruppo, il cui esito può essere utilizzato per la verifica del profitto. Per effettuare la verifica del profitto possono essere utilizzati test a distanza basati su rete Internet o Intranet.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**4.** Sono previste tre sessioni d'esame con almeno due appelli ciascuna: gennaio/febbraio (I sessione), giugno/luglio (II sessione) e settembre (III sessione). L'intervallo fra due appelli di ciascuna sessione deve essere di almeno due settimane.

**Art. 7. Verifica della conoscenza della lingua straniera, delle abilità informatiche e riconoscimento di ulteriori crediti di tipo f**

**1.** Il piano di studi del Corso di Laurea in Chimica prevede l'acquisizione di 3CFU di tipologia **e** per la lingua inglese. Il docente del corso verificherà la conoscenza della lingua inglese mediante colloquio e i crediti verranno conseguiti solo con giudizio positivo del docente.

Il Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica potrà altresì accreditare i CFU previsti per la verifica della conoscenza della lingua inglese (tipologia **e**) agli studenti in possesso delle certificazioni di adeguato livello rilasciate da riconosciute strutture esterne, senza ulteriore verifica. Il Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica può accreditare ulteriori CFU di tipologia **f** agli studenti in possesso di ulteriori abilità e competenze linguistiche documentate a diversi livelli da riconosciute strutture esterne, nel limite massimo di quelli previsti nella tipologia, purché le stesse documentazioni non siano state utilizzate per accrediti nella tipologia **e**.

Un'adeguata preparazione relativamente alle discipline informatiche si riterrà acquisita a seguito del superamento degli esami del I anno, in particolare "Fisica I con esercitazioni" e "Chimica analitica I con laboratorio" che prevedono, al loro interno, la conoscenza pratica e l'utilizzo degli strumenti informatici di base.

Ulteriori competenze e abilità professionali, nonché altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università, potranno essere riconosciute come CFU di tipologia **f** previa presentazione di idonea certificazione (o autocertificazione, laddove consentito) e purché coerenti con il percorso formativo. In particolare, per il riconoscimento dell'attività di tirocinio (cfu TAF f) dovrà essere redatta dal tutor individuato dal soggetto ospitante una specifica relazione che attesti la tipologia di attività svolta dallo studente ed un giudizio in merito alla stessa. Sarà il tutor accademico a certificare l'acquisizione dei relativi cfu.

**Art. 8. Prova finale e conseguimento del Titolo di Laurea**

**1.** La prova finale (TESI) consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto individuale. La tesi viene svolta sotto la guida di un relatore, di norma appartenente al Consiglio dei Corsi di Studio, il cui nominativo dovrà essere comunicato al Consiglio dei Corsi di Studio. Qualora lo studente volesse scegliere un relatore di altro corso di studio, tale scelta dovrà essere approvata dal Consiglio dei Corsi di Studio.

Il relatore potrà eventualmente scegliere un correlatore che seguirà lo studente, assieme al docente relatore, nel corso del suo periodo di tesi. La tesi verterà su argomenti di chimica, di interesse nell'ambito della Ricerca e dell'Industria compreso l'approfondimento di temi sviluppati nei corsi e nelle sperimentazioni del triennio di studi e dovrà dimostrare la capacità del candidato di sviluppare in modo autonomo il tema assegnato, anche attraverso indagini di tipo bibliografico. La tesi potrà prevedere brevi attività di laboratorio all'interno o all'esterno dell'Università. Il carico di lavoro previsto per lo svolgimento della tesi è equivalente a 15 CFU. Prima di iniziare il periodo dedicato alla tesi lo studente deve aver superato gli esami previsti nei primi due anni di corso.

**2.** Il titolo di Dottore in Chimica si consegna con la discussione del lavoro svolto davanti ad una Commissione giudicatrice composta da almeno tre membri, nominati dal Coordinatore del Consiglio dei Corsi di Studio su delega del Direttore del Dipartimento ai sensi del comma 5 art. 25 del RDA e del comma 7 art. 26 dello Statuto.



## **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**3.** Ai sensi del comma 8 dell'art. 25 del RDA, hanno titolo a partecipare alle Commissioni Giudicatrici i professori di prima e seconda fascia e i ricercatori di Ateneo e degli Atenei convenzionati, nonchè docenti di altri Atenei e personale non strutturato titolare di incarichi di insegnamento, limitatamente alle prove finali relative all'anno accademico per il quale l'incarico è stato conferito. Inoltre, il Coordinatore, su delega del Direttore del Dipartimento, può nominare come membri aggiuntivi, senza diritto di voto, esperti di elevata qualificazione. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima e seconda fascia e ricercatori. Ai sensi del comma 9 art. 25 del RDA, la Commissione giudicatrice per la prova finale esprime la propria votazione in centodecimi. La votazione finale è determinata dalla media aritmetica dei voti attribuiti alle attività didattiche valutate con voto in trentesimi, pesata con i corrispondenti CFU, e convertita in centodecimi, alla quale la Commissione giudicatrice per la prova finale può assegnare da 1/110 a 7/110 punti a maggioranza in base alla valutazione del relatore e all'esito della presentazione. Al candidato che si laurei entro e non oltre la sessione di laurea straordinaria del terzo anno di corso viene attribuito un ulteriore incremento di 2/110. La votazione finale viene deliberata dalla Commissione a maggioranza con possibilità di lode.

**4.** Lo studente per laurearsi deve consegnare alla Segreteria studenti la domanda di Laurea e tutta la documentazione richiesta dalla stessa nei termini stabiliti dall'Ateneo.

### **Art. 9. Disposizioni sugli obblighi di frequenza**

**1.** Gli obblighi di frequenza si hanno per le attività di laboratorio. Ai sensi del comma 3 art. 11 del regolamento "Carriera Studente", i docenti di corsi comprendenti attività sperimentale in laboratorio si faranno carico della verifica della frequenza.

**2.** La Commissione Didattica può proporre caso per caso soluzioni adeguate per studenti lavoratori e studenti diversamente abili.

### **Art. 10. Passaggi, trasferimenti ed abbreviazioni di Corso di Studio**

**1.** Le richieste di passaggio, trasferimento e abbreviazione di Corso (in base a titoli pregressi) al Corso di Laurea in Chimica sono discusse e deliberate dal Consiglio dei Corsi di Studio in Chimica su proposta della Commissione Didattica del Corso di Laurea, sentito eventualmente l'interessato. I termini per la presentazione delle domande di trasferimento sono fissati dal *Calendario didattico* di Ateneo.

**2.** Gli studenti interessati debbono presentare contestualmente un piano di studi individuale indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento.

**3.** Il riconoscimento dei crediti acquisiti presso altri Corso di Studio, viene effettuato mediante delibera del Consiglio dei Corsi di Studio, previa verifica della Commissione Didattica del Corso di Laurea dei contenuti e delle attività formative svolte e della loro compatibilità con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

**4.** Nel caso di trasferimento ad anni successivi al primo e qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili sarà predisposta una graduatoria sulla base dei seguenti criteri: valutazione della carriera pregressa.

**Regolamento Didattico del Corso di Laurea in CHIMICA**

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**ALLEGATO A**

**A1) OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA**  
coorte a.a. 2015/2016

<b>CdL in CHIMICA</b> (cod. SM10) - (coorte aa 2015/16)						<i>impegno orario*</i>
<i>1° anno (57 cfu)</i>						
<i>1° semestre (29 cfu)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Matematica I con esercitazioni	MAT/05	10	A	80	170	--
Inglese	NN	3	E	24	51	--
Chimica generale	CHIM/03	8	A	64	136	--
Chimica degli elementi con esercitazioni e lab.	CHIM/03	8	B	40	124	36
<i>2° semestre (28 cfu)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Chimica analitica I con laboratorio	CHIM/01	8	B	48	128	24
Chimica organica I con laboratorio	CHIM/06	10	A	64	162	24
Fisica I con esercitazioni	FIS/01	10	A	80	170	--
<i>2° anno (63 cfu)</i>						
<i>1° semestre (29 cfu)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Chimica analitica II con laboratorio	CHIM/01	8	B	40	124	36
Chimica fisica I con laboratorio	CHIM/02	12	A	72	192	36
Matematica II	MAT/05	9	C	72	153	--
<i>2° semestre (23 cfu)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Fisica II	FIS/01	9	C	72	153	--
Chimica organica II con laboratorio	CHIM/06	8	B	40	124	36
Chimica fisica II	CHIM/02	6	B	48	102	--
<i>Altro (11)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Attività a scelta		8	D			
Altre attività**		3	F			
<i>3° anno (60 cfu)</i>						
<i>1° semestre (27 cfu)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Chimica delle macromolecole I	CHIM/04	6	B	48	102	--
Chimica fisica III con laboratorio	CHIM/02	10	B	64	162	24
Chimica inorganica con laboratorio	CHIM/03	11	B	64	175	36
<i>2° semestre (14 cfu)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Chimica biologica	BIO/10	6	B	48	102	--
Chimica organica III con laboratorio	CHIM/06	8	B	40	124	36
<i>Altro (19)</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Attività a scelta		4	D			
Prova finale		15	E		375	

<i>Attività a scelta (tipo D) - II/III anno**</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Introduzione alla spettroscopia organica	CHIM/06	4	D	32	68	--
Biopolimeri	CHIM/04	4	D	32	68	--
Introduzione alla sintesi organica	CHIM/06	4	D	32	68	--
Tecniche della diffrazione	CHIM/03	4	D	32	68	--
Elettrochimica	CHIM/02	4	D	28	66	6
Applicazioni Chimiche della simmetria molecolare	CHIM/02	4	D	32	68	
Composti organici bioattivi	CHIM/06	4	D	32	68	--
<i>Attività a scelta (tipo D) - III anno</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Chimica industriale	CHIM/04	4	D	32	68	--

\* L'impegno orario per tipologia (ore di didattica frontale/laboratorio/studio) – fermo restando il numero di CFU – potrebbe subire delle variazioni nell'anno di effettiva erogazione degli insegnamenti ; ogni variazione sarà debitamente segnalata nel Manifesto degli Studi dell'anno accademico di riferimento

\*\* Le attività di tipo F comprendono tirocini, stage, ulteriori conoscenze informatiche e linguistiche certificate.

\*\*\* L'elenco delle attività a libera scelta proposte potrà subire delle variazioni nell'anno di effettiva erogazione degli insegnamenti ; ogni variazione sarà debitamente segnalata nel Manifesto degli Studi dell'anno accademico di riferimento.

**Propedeuticità:** *Chimica generale* propedeutico a tutti gli altri insegnamenti di chimica (SSD da CHIM/01 a CHIM/12)



**A2) Obiettivi Formativi degli insegnamenti del Corso di Laurea in Chimica**

**APPLICAZIONI CHIMICHE DELLA SIMMETRIA MOLECOLARE**

Conoscenza e uso della simmetria molecolare per la risoluzione di problemi di struttura e di reattività in ambito organico, inorganico e chimico-fisico.

**BIOPOLIMERI**

Conoscenza della struttura e delle relazioni struttura-funzione di proteine, polinucleotidi e polisaccaridi. Conoscenza dei metodi sperimentali per lo studio della struttura.

**CHIMICA ANALITICA I CON LABORATORIO**

Conoscenza dei principi fondamentali della Chimica Analitica e dei parametri di qualità del risultato analitico. Comprensione degli aspetti qualitativi e quantitativi dell'equilibrio chimico in soluzione acquosa. Conoscenza delle principali tecniche classiche di analisi volumetrica e gravimetrica. Elementi di statistica di base. Utilizzo di fogli di calcolo per l'elaborazione e analisi di dati.

**CHIMICA ANALITICA II CON LABORATORIO**

Fornire fondamenti conoscitivi dei fenomeni chimici e chimico-fisici sottesi all'applicazione di moderne metodologie strumentali volte alla caratterizzazione analitica di matrici solide, liquide, gassose; effettuare esperienze di laboratorio sull'applicazione di tecniche di campionamento, preparazione del campione e analisi con metodi cromatografici, spettrometrici e sensori

**CHIMICA BIOLOGICA**

Fornire agli studenti adeguate informazioni sulla struttura e la funzione delle macromolecole biologiche, in particolare sulle proteine, dotare gli studenti di alcuni concetti essenziali sulla struttura, meccanismi d'azione, regolazione e cinetica di reazione degli enzimi, nonché sui sistemi di trasporto transmembrana e trasduzione del segnale; fornire informazioni sulle principali vie metaboliche, sulle loro reazioni ed interazioni con altre vie metaboliche, nonché sulla loro regolazione per opera di fattori intracellulari ed extracellulari; fornire informazioni di base e sulle metodologie e la strumentazione utilizzate per isolare e caratterizzare le proteine

**CHIMICA DEGLI ELEMENTI CON ESERCITAZIONI E LABORATORIO**

Il corso può considerarsi diviso in tre parti: una parte finalizzata alla preparazione dello studente alla risoluzione di problemi di stechiometria; una seconda parte dedicata a far acquisire le nozioni base della chimica descrittiva correlandole ai concetti appresi nel corso di Chimica Generale; una terza parte finalizzata ad apprendere le norme di buon comportamento in laboratorio e le principali norme di sicurezza e a sviluppare abilità manuale nella conduzione di semplici esperimenti chimici.

**CHIMICA DELLE MACROMOLECOLE I**

Comprendere la proprietà peculiari delle molecole di dimensioni e massa molto grandi; capire le caratteristiche chimico-fisiche che definiscono le proprietà macromolecolari in soluzione ed allo stato solido; fornire i concetti di base per definire le procedure sperimentali per la misura delle proprietà delle macromolecole e correlare i dati con le dimensioni ed i parametri molecolari.

**CHIMICA FISICA I CON LABORATORIO**

Acquisizione dei concetti fondamentali di termodinamica chimica, elettrochimica e cinetica chimica, con riferimento alle applicazioni pratiche. Acquisizione delle competenze necessarie all'uso di tecniche calorimetriche ed elettrochimiche applicate allo studio sia termodinamico che cinetico di sistemi in soluzione.

**CHIMICA FISICA II**

Aspetti elementari della Meccanica Quantistica e della struttura atomica e molecolare



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**CHIMICA FISICA III CON LABORATORIO**

Acquisizione delle conoscenze teoriche di base della spettroscopia molecolare con particolare riferimento alle principali tecniche spettroscopiche per lo studio della struttura molecolare.

Acquisizione delle competenze sperimentali necessarie all'uso delle principali tecniche spettroscopiche applicate alla risoluzione di problemi chimici di tipo strutturale ed analitico.

**CHIMICA GENERALE**

Acquisizione della comprensione delle proprietà macroscopiche degli stati di aggregazione della materia e loro relazione con quelle microscopiche. Acquisizione della comprensione di fenomeni chimici di base quali: struttura elettronica degli atomi e modelli fondamentali di legame, geometria delle molecole semplici; la capacità di correlare le proprietà di legame e di geometria di molecole semplici con le loro proprietà chimiche quali proprietà acido-base, proprietà redox; la conoscenza di equilibri in soluzioni acquose, di proprietà colligative e dei fondamenti di processi elettrochimici; conoscenza delle proprietà periodiche.

**CHIMICA INDUSTRIALE**

Descrivere il lavoro della chimica nell'industria in generale e non solo nell'industria chimica *tout-court*. Collegare la conoscenza chimica al mondo della produzione ed allo sviluppo di soluzioni ai problemi (problem solving) della produzione industriale. Nella produzione, pensare alla qualità, al riciclo, all'inquinamento ed alla sicurezza. Fotografare l'evoluzione della ricerca industriale e della protezione della proprietà intellettuale. Entrare in contatto con esperti della industria attraverso seminari tematici.

**CHIMICA INORGANICA CON LABORATORIO**

Comprendere e descrivere il legame chimico in semplici molecole poliatomiche. Derivare la geometria di molecole semplici tramite la teoria VSEPR. Spiegare gli andamenti nella tabella periodica. Identificare gli elementi di simmetria nelle molecole e imparare a classificarle nei gruppi puntuali. Definizione di legante, numeri di coordinazione e geometria dei composti aventi numero di coordinazione comuni. Comprendere il concetto di chelazione ed effetto chelato. Comprendere ed interpretare i diagrammi di Latimer e di Frost. Comprendere la classificazione di acidi e basi hard e soft. Comprendere i concetti di diamagnetismo e paramagnetismo e come siano correlati alla struttura elettronica delle molecole.

Essere in grado di predire lo splitting degli orbitali d in semplici geometrie di coordinazione. Conoscere la serie spettrochimica e usarla per interpretare gli spettri. Comprendere il concetto di trasferimento di carica e collegarlo allo stato di ossidazione. Interpretare i colori dei complessi. Comprendere e interpretare gli andamenti generali nella chimica dei metalli di transizione. Acquisire concetti di base delle reazioni nucleari.

Acquisire conoscenze sulle tecniche spettroscopiche di caratterizzazione dei composti di coordinazione, con particolare riferimento all'NMR multinucleare.

Acquisire nozioni di base sulle procedure di sintesi, purificazione e caratterizzazione dei composti di coordinazione.

**CHIMICA ORGANICA I CON LABORATORIO**

Acquisire le conoscenze di base sulla struttura e il legame delle molecole organiche, sui meccanismi delle principali reazioni organiche, sulla reattività dei principali gruppi funzionali, sulla sintesi delle principali classi di composti organici, sulle proprietà stereochimiche delle molecole organiche e sulla chiralità. Acquisire alcune delle tecniche di base di laboratorio nella purificazione e sintesi di una sostanza organica.

**CHIMICA ORGANICA II CON LABORATORIO**

Acquisizione delle conoscenze di base sulla struttura e reattività di molecole organiche complesse e sistemi polifunzionali: enoli ed enolati, composti eterociclici, composti policiclici aromatici, lipidi. Acquisizione delle metodologie spettroscopiche per la caratterizzazione di composti organici (IR,  $^1\text{H-NMR}$ , MS).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

### CHIMICA ORGANICA III CON LABORATORIO

Acquisizione delle conoscenze di base sulla struttura e reattività di molecole organiche complesse e sistemi polifunzionali: carboidrati; nucleosidi, nucleotidi e acidi nucleici; aminoacidi, peptidi e proteine. Comprensione a livello fondamentale dei principi strutturali e meccanicistici alla base del loro ruolo biologico. Acquisizione delle conoscenze necessarie alla identificazione di molecole organiche mediante tecniche NMR e MS.

Perfezionamento delle conoscenze e delle competenze necessarie per l'esecuzione di reazioni organiche complesse anche mediante l'uso di enzimi.

### COMPOSTI ORGANICI BIOATTIVI

Acquisizione dell'importanza della sintesi organica mirata alla sintesi di prodotti (farmaci) presenti in natura. Acquisizione dei concetti di base, che consentono di sintetizzare molecole organiche con attività biologica, quali ad esempio "atom economy" e "click chemistry", fondamentali per sviluppare processi di sintesi efficienti e di interesse industriale.

### ELETTROCHEMICA

Acquisizione dei concetti fondamentali di termodinamica delle soluzioni elettrolitiche, dell'equilibrio elettrochimico, dei processi elettrodici, con particolare riferimento alle applicazioni tecnologiche più recenti.

### FISICA I CON ESERCITAZIONI

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti allo studio della meccanica classica e la termodinamica. Lo scopo e' di sviluppare la comprensione dei concetti base, la familiarità con le verifiche sperimentali delle leggi teoriche e l'abilita' di applicare le conoscenze teoriche alla soluzione dei problemi. Più in generale, il corso vuole dare agli studenti l'opportunità di applicare le loro capacità durante il loro lavoro in vari campi dove si ha a che fare con una ipotesi o un modello, o un'analisi critica a favore di un risultato, o l'estrazione di informazioni e dati importanti. Utilizzo di metodi informatici per l'analisi dati.

### FISICA II

Presentazione dei concetti base dell'elettromagnetismo per mettere gli studenti in grado di usarli ed applicarli in modo quantitativo.

### INTRODUZIONE ALLA SINTESI ORGANICA

Conoscenza dei concetti chiave dell'analisi retrosintetica, e delle principali strategie sintetiche.

### INTRODUZIONE ALLA SPETTROSCOPIA ORGANICA

Acquisizione delle conoscenze di base nell'uso delle tecniche spettroscopiche che consentano la determinazione della costituzione di semplici molecole organiche

### MATEMATICA I CON ESERCITAZIONI

Conoscere le proprietà delle funzioni con speciale riferimento alle funzioni a una variabile reale. Manipolare le funzioni elementari. Usare gli strumenti classici del calcolo infinitesimale, differenziale e integrale per funzioni a una variabile reale e a valori reali. Conoscere e utilizzare i numeri complessi. Comprendere il linguaggio matematico.

### MATEMATICA II

Conoscenza dei contenuti teorici relativi a: algebra lineare, calcolo differenziale e integrale per funzioni di più variabili, equazioni differenziali ordinarie, curve, superfici.

Capacità di eseguire il calcolo matriciale, studiare il carattere dei punti critici, risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali ordinarie, calcolare integrali multipli e di linea.

### TECNICHE DELLA DIFFRAZIONE

Acquisizione del fenomeno della diffrazione dei raggi X e metodi di risoluzione strutturale dal pattern di diffrazione.

**Regolamento Didattico del Corso di Laurea in CHIMICA**

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**ALLEGATO B**

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA per STUDENTI con ISCRIZIONE PART-TIME  
coorte a.a. 2015/2016

<b>CdL in CHIMICA</b> (cod. SM10) - (coorte aa 2015/16)						<i>impegno orario*</i>
<i>1° anno part-time (29 cfu)</i>						
<i>1° semestre (19 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>aula</i>	<i>studio</i>
Inglese		NN	3	E	24	51
Chimica generale		CHIM/03	8	A	64	136
Chimica degli elementi con esercitazioni e lab.		CHIM/03	8	B	40	124
<i>2° semestre (10 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Chimica organica I con laboratorio		CHIM/06	10	A	64	162
<i>2° anno part-time (28 cfu)</i>						
<i>1° semestre (10 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>TAF</i>	<i>aula</i>	<i>studio</i>
Matematica I con esercitazioni		MAT/05	10	A	80	170
<i>2° semestre (18 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Chimica analitica I con laboratorio		CHIM/01	8	B	48	128
Fisica I con esercitazioni		FIS/01	10	A	80	170
<i>3 ° anno part-time (30 cfu)</i>						
<i>1° semestre (17 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Chimica analitica II con laboratorio		CHIM/01	8	B	40	124
Matematica II		MAT/05	9	C	72	153
<i>2° semestre (9 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Fisica II		FIS/01	9	C	72	153
<i>Altro (4)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Attività a scelta			4	D		
<i>4 ° anno part-time (33 cfu)</i>						
<i>1° semestre (12 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Chimica fisica I con laboratorio		CHIM/02	12	A	72	192
<i>2° semestre (14 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Chimica organica II con laboratorio		CHIM/06	8	B	40	124
Chimica fisica II		CHIM/02	6	B	48	102
<i>Altro (7)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Attività a scelta			4	D		
Altre attività**			3	F		
<i>5 ° anno part-time (29 cfu)</i>						
<i>1° semestre (17 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Chimica delle macromolecole I		CHIM/04	6	B	48	102
Chimica inorganica con laboratorio		CHIM/03	11	B	64	175
<i>2° semestre (8 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Chimica organica III con laboratorio		CHIM/06	8	B	40	124
<i>Altro (4)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Attività a scelta			4	D		
<i>6 ° anno part-time (31 cfu)</i>						
<i>1° semestre (10 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Chimica fisica III con laboratorio		CHIM/02	10	B	64	162
<i>2° semestre (6 cfu)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Chimica biologica		BIO/10	6	B	48	102
<i>Altro (15)</i>		<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>
Prova finale			15	E		375
<i>Attività a scelta (tipo D) – IV/V anno part-time**</i>						
Introduzione alla spettroscopia organica		CHIM/06	4	D	32	68
Biopolimeri		CHIM/04	4	D	32	68
Introduzione alla sintesi organica		CHIM/06	4	D	32	68



## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea in CHIMICA**

# **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Tecniche della diffrazione	CHIM/03	4	D	32	68	--
Elettrochimica	CHIM/02	4	D	28	66	6
Applicazioni Chimiche della simmetria molecolare	CHIM/02	4	D	32	68	
Composti organici bioattivi	CHIM/06	4	D	32	68	--
<i>Attività a scelta (tipo D) - V anno part-time</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>		<i>aula</i>	<i>studio</i>	<i>lab</i>
Chimica industriale	CHIM/04	4	D	32	68	--

\*L'impegno orario per tipologia (ore di didattica frontale/laboratorio/studio) – fermo restando il numero di CFU – potrebbe subire delle variazioni nell'anno di effettiva erogazione degli insegnamenti ; ogni variazione sarà debitamente segnalata nel Manifesto degli Studi dell'anno accademico di riferimento

\*\*Le attività di tipo F comprendono tirocini, stage, ulteriori conoscenze informatiche e linguistiche certificate.

\*\*\*L'elenco delle attività a libera scelta proposte potrà subire delle variazioni nell'anno di effettiva erogazione degli insegnamenti; ogni variazione sarà debitamente segnalata nel Manifesto degli Studi dell'anno accademico di riferimento

### **Propedeuticità:**

*Chimica generale* propedeutico a tutti gli altri insegnamenti di chimica (SSD da CHIM/01 a CHIM/12)